

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 713 Genova, giovedì 30 giugno 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## UNA VITA COLORATA DI AVORIO

**Y**ves è partito per tornare al suo paese di origine dopo 37 anni. Si tratta del numero esatto di anni che ha passato in carcere nel Togo, Paese confinato dall'Atlantico, oceano privilegiato per la tratta degli schiavi. La schiavitù reale e in piena terra ferma l'ha vissuta in parte nel famigerato carcere di Kaza ora chiuso, tra lavori forzati, sevizie e minacce. Yves trafficava avorio con l'Europa e, assieme a suo fratello, viaggiavano spesso ad Amburgo, in Germania, onde perfezionare il lauto commercio con blandi controlli, in quei tempi passati. Una soffiata e lui con suo fratello sono arrestati all'aeroporto di Lomé, capitale del Togo in provenienza, appunto, dalla Costa



d'Avorio. Dal giorno della reclusione fino alla liberazione sono passati 37 anni e Yves non è mai passato da un tribunale per il processo. Dal Presidente padre al presidente figlio, l'attuale Foure Gnassimbé, è passata anche la visita del papa Giovanni Paolo secondo per il giubileo, a cui l'allora presidente aveva promesso una grazia presidenziale per i detenuti. La promessa non è stata mantenuta e, anzi, persino il fratello maggiore dell'attuale presidente si trova in carcere con l'accusa di tentativo di colpo di stato. La repressione seguita alle presidenziali dell'epoca ha fatto centinaia di morti.

Yves è di origine sudanese. Il suo paese era ancora uno quando lo ha forzatamente lasciato. Torna alla sua città di nascita, Juba, ormai capitale del nuovo stato chiamato appunto Sud Sudan. I giacimenti di petrolio del nuovo Paese, riconosciuto come indipendente nel 2011, hanno rappresentato la ben conosciuta 'maledizione' delle risorse. Il Sud Sudan è

passato di guerra in guerra e Yves farà presumibilmente fatica a riconoscere la cittadina diventata nel frattempo capitale del nuovo stato. Torna con un paio di occhiali usati, la bomboletta spray per l'asma e una scatola di pastiglie per controllare la pressione. Porta, in una delle due borse con le quali ha viaggiato dal Togo, un paio di pantaloni e la camicia di suo fratello Charles morto in carcere di malattia, per la famiglia dello scomparso. Lui stesso indossa camicia e pantaloni di un prete incontrato nel Burkina Faso mentre stava transitando e mendicando cibo e soldi per continuare il viaggio a ritroso. Custodisce, tra il foglio che conferma lo smarrimento del passaporto rubato e l'ultima prescrizione medica, un santino di don Bosco, offertogli da un salesiano prima di lasciare per sempre la capitale del Togo.

Yves dice che in carcere gli agenti commerciavano droga coi detenuti in cambio dei soldi che le famiglie passavano ai loro cari. Nel frattempo passavano anche i presidenti che promettevano al papa per il giubileo del 2000 e agli orga-

*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

Una vita colorata di avorio	1	16° AD-DIO a Don Nando	10
Deistituzionalizzare le disabilità	2	ALFAPP	11
"Ordine del giorno Isee"	3		
Manifestazione nazionale contro la 'ndrangheta	4		
La solidarietà ha carattere	6		
Io dono così. Giovani che cambiano il mondo	7		
Europa	8		
Nostra Signora dell'Orto	9		

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

nismi internazionali un migliore trattamento per i detenuti e magari un'amnistia. Dal 1985, data dell'arresto e in tutti que-

gli anni Yves non è mai stato giudicato, il processo verbale del suo percorso giudiziario è sparito, assieme ai soldi che lui e suo fratello avevano con sé. Il primo Yves,

nato nel 1959 a Juba, era commerciante d'avorio e l'altro Yves, che torna al Paese dopo 37 anni di carcere, è un commerciante di anni che ancora gli rimango-

no per rivedere la moglie e i figli di cui non sa più nulla. Dice che ricorda bene il colore della casa, era color di avorio.

*Mauro Armanino,  
Niamey, giugno 2022*

## DEISTITUZIONALIZZARE LE DISABILITA'. UN PATTO PER LA CURA DELLE PERSONE FRAGILI.

**S**tiamo vivendo in un periodo di forte attenzione verso i problemi delle disabilità. Questa attenzione si manifesta ad esempio attraverso la Legge delega sulle Disabilità, la Missione 5 del PNRR dedicata ad "Inclusione e Coesione", nonché la recente Raccomandazione del Consiglio di Europa in merito alla deistituzionalizzazione delle disabilità, che richiama la Convenzione ONU del 2006 che raccomanda di porre fine ad ogni coercizione in ambito psichico.

Tali raccomandazioni ed iniziative certamente rappresentano un'evoluzione, tuttavia si scontrano, con una realtà che effettivamente è più arretrata rispetto a quanto auspicato.

Come Associazione, naturalmente, il nostro principale interesse è rivolto a persone affette da malattie psichiche, che in questa critica realtà

delle disabilità si trovano in una posizione svantaggiata.

Quando si parla di disabilità si pensa subito alle limitazioni fisiche e agli ostacoli architettonici con cui gli individui devono interfacciarsi. Nel caso dei malati psichici la prima barriera da abbattere è lo stigma che circonda di negatività i malati e le loro famiglie e pesa sul buon esito dei progetti di inclusione del malato mentale.

Per superare tale negatività è necessario un lavoro culturale che coinvolga tutte le agenzie educative a partire dalla scuola e la disponibilità di personale socio sanitario preparato a sostenere i percorsi di inclusione dei malati. Per superare tale negatività è necessario un lavoro culturale che coinvolga tutte le agenzie educative a partire dalla scuola e la disponibilità di personale socio sanitario preparato a sostenere i

percorsi di inclusione dei malati.

Al contrario si registra una vera e propria emergenza relativa alla carenza di figure sanitarie ed educative nei servizi ai disabili, non solo mentali. Per questo riteniamo che – mentre le istituzioni che hanno potere di spesa procedono ai necessari investimenti in risorse professionali – gli Enti, le Associazioni le Istituzioni socio-sanitarie debbano riprendere le linee da loro condivise, appena prima della pandemia nel "PATTO PER LA SALUTE MENTALE – LA CITTA' CHE CURA" finalizzate alla costruzione di un modello di integrazione sociale che metta in stressa connessione e complicità il malato, le famiglie, il medico di base, gli specialisti, gli Enti Istituzionali preposti, i Servizi Sociali e le Associazioni sindacali ed imprenditoriali.

Tale sinergia ha l'obiettivo di mettere a fattore comune le risorse professionali ed economiche a disposizione dei singoli Enti ed Associazioni al fine di realizzare una rete che aiuti i pazienti ad uscire dallo stigma di pregiudizi che li circonda e che inoltre li accompagni e sostenga lungo percorsi formativi personalizzati volti a renderli autonomi e lavorativamente attivi.

Riteniamo, pertanto, sia necessario ed urgente che il PATTO PER LA SALUTE MENTALE venga reso operativo.

*Maria Giulia Tassano,  
ALFAPP Sezione Tigullio*

Associazione  
Ligure  
Famigliari  
Pazienti  
Psichiatrici.  
alfapp.genova@  
gmail.com  
Via Malta 3/4  
16121 Genova  
Italia  
010 540 740  
010 540 740  
http://  
www.alfapp.it



## “ORDINE DEL GIORNO ISEE”

Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato il 27 giugno 2022 un **Ordine del giorno** sulla questione **Isee**. Un provvedimento che di fatto rimpalla la questione alla Regione e, con una operazione controversa, «prende il posto» della Mozione presentata il 27 aprile scorso dal Consigliere *Sabino Novaco* su proposta dell'Utim Nichelino.

Una Mozione che chiedeva nient'altro che il rispetto della legge e pertanto dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo. Ma che ha creato un certo scompiglio per i previsti maggiori **oneri** di spesa derivanti dall'applicazione delle norme Isee.

La Mozione, difatti, avrebbe impegnato il Sindaco ad adeguare alle norme Isee (dpcm 159/2013) l'illegittimo Regolamento del Cisa12 sulle contribuzioni rette per le prestazioni residenziali della disabilità. Regolamento in vigore dal 2007 e non ancora aggiornato alle norme

vigenti nonostante siano passati più di **6 anni**. Riunioni, sedute di Consiglio comunale e Commissioni non sono bastate a «smontarla», poiché solidamente fondata sulle disposizioni obbligatorie della legge nazionale sull'Isee oggi in vigore.

Il “coniglio dal cappello” è stato quello di sostituire la Mozione con un Ordine del giorno che passa la palla alla **Regione**, prendendo di fatto ancora altro tempo.

Con l'Ordine del giorno approvato il 27 giugno dal Consiglio comunale, peraltro all'unanimità, si incarica dunque il Sindaco, *Giampiero Tolardo*, di premere verso la Regione Piemonte affinché emani linee di indirizzo omogenee per tutti gli Enti gestori (Comuni/ Consorzi, ...) per l'applicazione dell'Isee e stanzi risorse per coprire le maggiori spese in capo al Cisa12 derivanti dall'adeguamento all'Isee del nuovo Regolamento.

Auspichiamo che la Regione provveda per quanto di sua competenza. Ma ricordiamo che

permangono gli **obblighi** in capo al Cisa12. Perché di fatto, anche dopo l'approvazione dell'Ordine del giorno, rimane ancora in vigore l'illegittimo Regolamento Cisa12 sulle contribuzioni del 2007, contenente criteri avulsi dall'Isee, mentre le nuove regole, se recepite, sarebbero state in genere più vantaggiose per gli utenti.

En passant, ci permettiamo di osservare come sia in genere facile riempirsi la bocca di parole come “diritti”, “rispetto dei diritti”... Ma capita in genere che se questi diritti hanno un costo e nel contempo riguardano persone non autosufficienti incapaci di autodifendersi e **protestare** (e nonostante l'Isee sia un LEA, Livello essenziale, obbligatoriamente da adottare!), ci si permetta di affermare di non avere le risorse necessarie per rispettarli.

Ad ogni modo, ricordiamo che il Cisa12, nonostante il brusco risveglio dopo un sonno durato più di 6 anni, continua ad utilizzare un Regolamento illegittimo, con incombenti rischi di **ricorsi**.

Sono difatti oramai numerose le sentenze, anche di Consiglio di Stato, che vedono soccombere i Comuni/ Consorzi che non applicano l'Isee nonostante sia in vigore dal 2015!

Nell'Ordine del giorno approvato si legge inoltre che sarebbe in corso la modifica dello stesso Regolamento Cisa12: un fatto la cui adeguatezza del risultato sarebbe a nostro avviso tutta da **verificare**, nonché la sua stesura aperta al confronto con le realtà di rappresentanza degli utenti.

L'Ordine del giorno prevede, altresì, che venga data ampia diffusione del suo contenuto alla cittadinanza. Con l'occasione riteniamo utile portare a conoscenza degli utenti e dei loro familiari/tutori la possibilità di versare la retta alberghiera non in base al vecchio Regolamento Cisa12, bensì sulla base dei criteri dell'Isee socio-sanitario residenziale “**nucleo ristretto**”, che consigliamo di presentare al Cisa12 versando come contribuzione un importo annuale al massimo pari a quello risultante dalla relativa attestazione Isee.



**UTIM - Unione per la Tutela delle persone con disabilità intellettiva ODV**

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON D.P.G.R. 30 MARZO 1994 N. 1223/94  
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 23 GENNAIO 1997 N. 97.261/01  
Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011/88.94.84, fax 011/8151189 - <http://www.utimdirittihandicap.it> - CCP 21980107 - CF 97549820013

**UTIM Delegazione di Nichelino** - Via Cellini 17 - 10042 Nichelino To - Tel. 348 5682346 [nichelino@utimdirittihandicap.it](mailto:nichelino@utimdirittihandicap.it)  
CANALE TELEGRAM: <https://t.me/utimnichelino>

## MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA 'NDRANGHETA

**#Maipiùstragi:** sono **più di ottanta le organizzazioni della società civile e i sindacati** che in poche settimane si sono aggregate per la **manifestazione nazionale contro la 'ndrangheta**, a sostegno del procuratore Nicola Gratteri e di tutti coloro che rischiano la vita a causa delle mafie.

Martedì 5 luglio, dalle ore 19, appuntamento in piazza Duca d'Aosta, di fronte alla Stazione Centrale. A Milano, per ricordare che **la 'ndrangheta è un problema nazionale**. A Milano, per ribadire che le infiltrazioni criminali nell'economia legale sono un'emergenza per la tenuta della democrazia.

«La scoperta di un **progetto di attentato nei confronti del Procuratore della DDA di Catanzaro**, a inizio maggio, ci ha spinto ad agire – sottolineano i rappresentanti degli enti promotori – Trent'anni dopo le stragi di Palermo – continuano – abbiamo sentito l'esigenza di scendere in piazza il giorno prima, come scorta civica, per dire alla 'ndrangheta e alle massonerie deviate che quella stagione è finita, fa parte di altri tempi, e che l'Italia non tollererà che qualcuno la evochi di nuovo. Diversamente, la risposta della società civile sarà durissima».

In piazza Duca d'Aosta **martedì 5 si alterneranno interventi e testimonianze di personalità** del mondo della coope-

razione, del sindacato, dell'economia, della filantropia, del volontariato, del giornalismo e dello spettacolo.

Intanto, anche sui social è partita la **mobilitazione**: hanno aderito con videomessaggi di supporto alla manifestazione **PIF, Marco Paolini, Albano, Michele Placido, Luca Zingaretti, Giovanni Minoli, Maurizio De Giovanni, Angela Iantosca, Padre Maurizio Patriciello, Antonio Stornaiole, Rita Pelusio, Gianluigi Nuzzi**. I loro videomessaggi sono condivisibili dai social degli enti promotori e sul sito ufficiale maipiustragi.it

### Elenco adesioni al 29 giugno 2022:

ACLI - ActionAid - Comitato Addiopizzo - Addiopizzo Travel - Agapanto APS Roma - Agesci- AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) - Altromercato - APS Parità per le Diversità - Arci Servizio Civile Calabria - Associazione Amici Della Casa Della Carità - Associazione Andiamo Avanti - ANPI - Assifero - Auser Regionale Lombardia - Auser Milano - Avvocati senza Frontiere - Azione Cattolica - CCO - Crisi Come Opportunità - Caritas Italiana - Caritas Ambrosiana - Caritas Emilia Romagna - Casa Internazionale delle Donne - Centro per l'Autonomia Cooperativa Sociale - Centro Studi Rossanese "Vittorio Bachelet"- CGIL Calabria - CGIL Lombardia - Chico

Mendes Altromercato cooperativa sociale - CIES-Onlus - CISL Calabria - CISL Lombardia - CNCA Lombardia - CNCA Nazionale - Collectif Avanti - Comunità Competente Calabria - Comunità Progetto Sud - Confcooperative Feder solidarietà - Confcooperative Reggio Emilia - Comitato don Peppe Diana - Consorzio Sir - Consorzio Cooperativo Nausicaa - Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II - Centro Sportivo Italiano Milano - SV.net - E.V.A. Cooperativa Sociale - FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) - FOCSIV - Fondazione Finanza Etica- Fondazione Con Il Sud - Fondazione Corte delle madri - Fondazione San Bernardino - Forum del Terzo Settore nazionale - Forum Terzo Settore Calabria - Forum Terzo Settore Città Di Milano - GOEL Gruppo Cooperativo - Human Foundation - Ideeinformazione - Il Mulino - Associazione Il Quinto Ampliamento - Italia che Cambia - JSN JESUIT SOCIAL NETWORK ITALIA Onlus - Cooperativa sociale "La Speranza" Cassina e S. Agata - Laboratorio Ricerche & Studi Vesuviano - Legambiente - Libera Milano Contro Le Mafie - Associazione culturale L'Orablù - Made in Carcere - M.A.S.C.I - Associazione Microfinanza e Sviluppo Onlus - Movimento Agende Rosse - Movimento M24A Equità Territoriale - Onlus Movimento per la Giustizia Robin Hood -

Next Nuova Economia per Tutti - Nuova Cooperazione Organizzata NCO - Pastorale per i Problemi Sociali e il Lavoro Calabria - Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli - PLEF - Progetto Policoro Calabria - Rete Antimafia Martesana APS - Rete Recovery Sud - Cooperativa Sociale Ripari - RITMI - Rete Italiana di Microfinanza - Rock No War - Scuola di Formazione Antonino Caponnetto - Slow Food Italia - Sud 20/40 - Terra Dea di San Giorgio a Cremano - T-ERRE Turismo Responsabile - Associazione Un'altra storia Varese - Unicobas - Comitato #versoil23maggio - WikiMafia Libera Enciclopedia sulle mafie

### Con la collaborazione di:

Altavia.disko - Gruppo Grandi Eventi - Gruppo Pubblichemme - LaC Network

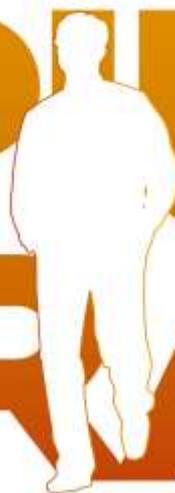
**#maipiùstragi**  
**#maipiùsoli**  
**#iostocongratteri**  
**#stopndrangheta**  
**#accendilaluce**

*Continua a pag. seguente*

Redazione GOEL  
Sede Operativa:  
via Lazio, 43 -  
89042 Gioiosa  
Jonica RC - Italia  
Tel e  
Fax +39.0964.419  
191  
Sede Legale:  
via Peppino  
Brugnano 1 -  
89048 Siderno RC  
- Italia

*Continua da pag. precedente*

# #MAI PIÙ STRAGI



**5 LUGLIO • MILANO**

PIAZZA DUCA D'AOSTA H.19:00

#MAIPIÙSTRAGI

MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA 'NDRANGHETA  
A SOSTEGNO DEL PROCURATORE NICOLA GRATTERI  
E DI TUTTI COLORO CHE RISCHIANO LA VITA CONTRO LE MAFIE

ACCENDI LA LUCE SUI CRIMINI DELLA 'NDRANGHETA  
SII PARTE DEL CAMBIAMENTO!

#IOSTOCONGRATTERI | #STOPNDRANGHETA | #MAIPIÙSTRAGI | #MAIPIUSOLI | #ACCENDILALUCE

## LA SOLIDARIETÀ HA CARATTERE

**A**ido Piemonte si mette in gioco con un'iniziativa che coinvolge il nostro *dress code* quotidiano: sì, perché la nuova "maglietta Aido" è un indumento per tutti, facilmente indossabile in ogni occasione in grado di raccontare il mondo dei trapianti e del volontariato.

Un'idea che nasce dall'incontro di Aido Piemonte e il brand torinese Ty-Shirt su due punti fondamentali (e innovativi).

La grande novità comunicativa sta nel contraddistinguere le magliette

con diversi caratteri tipografici infatti il termine Ty-shirt nasce dal connubio di due parole: Typography e T-shirt.

Il metodo di stampa chiamato "*risograph*" e la stampa serigrafica sono state le fonti di ispirazione per le illustrazioni di questo progetto. La particolarità (e la bellezza) di questi metodi di stampa sono la sovrapposizione (a volta anche irregolare) dei colori, talvolta accesi, che creano a loro volta altre cromie. Sono due tipologie di impressione su carta e tessuto che risalgono ormai a decenni fa ma che oggi sono state riscoperte e utilizzate anche da grandi artisti. Il pay off che alla base di questo metodo

è: "uno sguardo al futuro senza dimenticare il passato" e si sposa perfettamente con la filosofia della donazione.

Sulle Ty-shirt sono rappresentati gli organi più trapiantati, la materia di cui è fatta la vita: cuore, cornee, fegato, reni e polmoni. Attraverso una rappresentazione visiva pop e rispettosa del tema si vuole rendere omaggio al "*dono*".

I volontari di Aido Piemonte raccontano attraverso due punti fondamentali il titolo della nuova campagna di comunicazione: "**La solidarietà ha carattere**". L'originalità intrinseca del carattere tipografico e l'essere persona "*di carattere*" che definisce la

risolutezza e l'impegno della nostra mission. Un filo conduttore condiviso a livello associativo che unisce tutti gli elementi necessari per raccontare l'impegno dei volontari Aido nel divulgare con coraggio e determinazione il significato di dire Sì alla donazione.

Visitando le pagine Facebook e Instagram sarà possibile vedere i nostri volontari, i trapiantati e i nostri testimonial che nelle prossime settimane continueranno a promuovere la campagna indossando le Ty-shirt di Aido.

Si tratta di un prodotto totalmente ecosostenibile racchiuso in un packaging in cartone con all'interno un depliant che include un modulo di adesione AIDO.

Puoi avere anche tu la tua Ty-shirt rivolgendoti a [piedmonte@aido.it](mailto:piedmonte@aido.it) o su ebay beneficenza (cercando [aido.piemonte](http://aido.piemonte)) sostenendo con una offerta minima le attività dell'associazione.



AIDO Piemonte  
Strada  
Comunale San  
Vito Revigliasco,  
34 a Torino  
Tel. 0116961695  
335349079 o via  
mail  
all'indirizzo [piemonte@aido.it](mailto:piemonte@aido.it)

## IO DONO COSÌ. GIOVANI CHE CAMBIANO IL MONDO

**A**perta la call per partecipare all'evento più importante di Bergamo capitale italiana del volontariato: dall'8 al 9 ottobre 500 ragazze e ragazzi da tutta Italia saranno protagonisti di un fitto programma di incontri, dialoghi, laboratori, convegni, realizzati in forma partecipativa per valorizzare le esperienze di dono e di impegno che cambiano le comunità.

Basta avere tra i 18 e i 30 anni, un'esperienza di partecipazione civica all'attivo e candidarsi online per essere tra i 500 protagonisti di "Io dono così - Giovani che cambiano il mondo", la manifestazione in programma a Bergamo il prossimo 8 e 9 ottobre e che radunerà ragazze e ragazzi da tutta Italia per condividere e raccontare le loro storie di impegno, comporre una sorta di "antologia delle esperienze di dono" e scrivere dieci lettere

all'Europa.

L'iniziativa è una delle più importanti dell'anno di **Bergamo Capitale Italiana del Volontariato**, il riconoscimento che CSVnet, l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, ha assegnato con il patrocinio di Anci alla città lombarda per il grande impegno dei volontari nel corso della pandemia.

Obiettivo della manifestazione, promossa da CSVnet, Csv Bergamo e i numerosi partner della Capitale Italiana del volontariato, è quello di dare voce alle tante esperienze di dono e volontariato che i giovani realizzano in tutta Italia contribuendo a cambiare la realtà in cui abitano. Non a caso l'iniziativa rientra nel calendario di proposte che l'Istituto Italiano della Donazione sta allestendo per il **Giorno del Dono** del 4 ottobre.

Sono dieci sono i temi su cui si confronteranno: ambiente e vita sulla terra, giustizia e legalità, parità e identi-

tà di genere, pace e geopolitica, salute e benessere, investire sul territorio, cultura, cittadinanza e partecipazione, scelte e opportunità, esperienza del dono.

I giovani avranno l'opportunità di trasformare ciò che avranno raccontato nella loro scheda d'iscrizione in mini-sceneggiature da 2-3 minuti l'una che saranno la base dalla quale i partecipanti realizzeranno selfie-video per raccontare la propria storia di volontariato. I video saranno caricati su una playlist di YouTube dedicata. Ma non è finita qui: ad ottobre Bergamo si trasformerà in un grande teatro dove i/le giovani daranno voce al movimento delle "cose che capitano", al futuro che già stanno costruendo insieme attraverso momenti collettivi fatti di incontri, dialoghi, laboratori, convegni, prodotti artistico-culturali realizzati in forma partecipativa.

Previsto anche un convegno finale aperto nel corso del quale i giovani presenteranno le 10 lettere all'Europa.

Per candidarsi è necessario compilare la **form online** entro il **30 giugno**.

I costi di vitto, alloggio e viaggio di ognuno saranno sostenuti dall'organizzazione di Bergamo Capitale.

Info:

[promozione@csvrc.it](mailto:promozione@csvrc.it)

[cittadini.bergamo@csvlombardia.it](mailto:cittadini.bergamo@csvlombardia.it)

<https://www.capitaleitalianavolontariato.it/>

CSV Bergamo  
via Longuelo  
83 Bergamo  
Tel.

035.234723

Fax

035.234324

[bergamo@csvlombardia.it](mailto:bergamo@csvlombardia.it)

Apertura:

Lunedì

9.00 - 12.00 e

15.00 - 18.00

Martedì

9.00 - 12.00 e

15.00 - 18.00

Giovedì

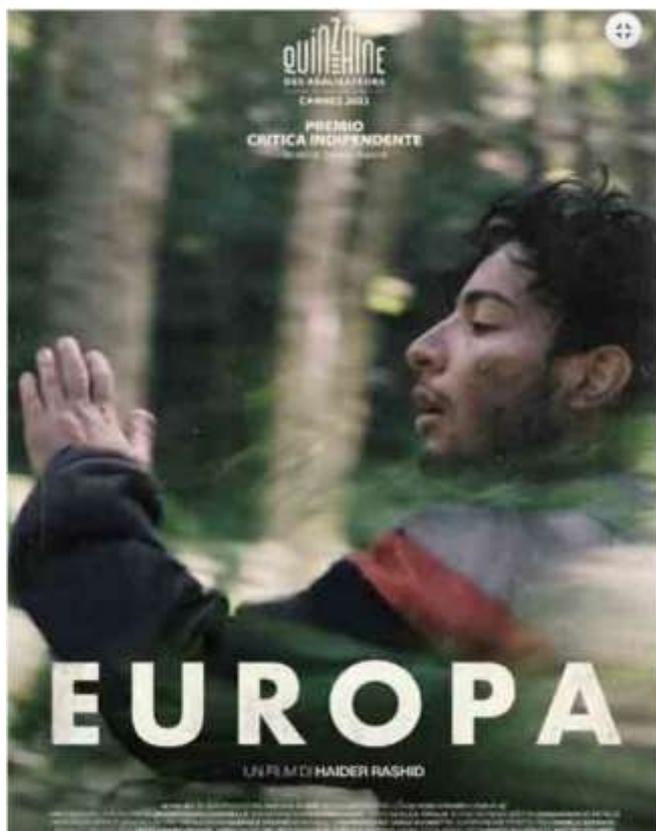
9.00 - 12.00 e

15.00 - 18.00

Venerdì

9.00 - 12.00





**P**erugia - Giovedì 30 Giugno alle ore 21:30 sarà proiettato il film "Europa", pellicola patrocinata da Amnesty International al Chostro di San Fiorenzo, cinema Melies en plen-air, via della

Viola 1, Perugia.

L'incontro, finalizzato ad una riflessione sul tema della migrazione è organizzato in collaborazione con UDU Perugia- Sinistra Universitaria ed Emergency Perugia e vedrà la partecipazione

**UCRAINA, SIRIA,  
ETIOPIA, YEMEN,  
MYANMAR, IRAQ,  
VENEZUELA, SUD  
SUDAN, PALESTINA,  
AFGHANISTAN...**

Di qualunque paese siano, tutte le persone che fuggono dalla guerra hanno il diritto di cercare un posto sicuro

di **Paolo Pignocchi**, Responsabile del Coordinamento Europa di Amnesty International Italia.

**Il 5 settembre 2015 veniva ritrovato sulle spiagge turche il corpo senza vita di Alan Kurdi, bimbo curdo-siriano di tre anni. Era finito in mare nel tentativo di raggiungere le isole greche.**

Da lì a pochi giorni centinaia di migliaia di persone – prevalentemente provenienti da Siria, Iraq e Afghanistan – sono arrivate in Europa attraversando i Paesi balcanici, aprendo così ufficialmente **"la rotta balcanica"**.

Nei mesi successivi si concretizza, purtroppo, quello che era stato solo dichiarato ma mai reso concreto negli atti: una nuova chiusura delle frontiere.

**In virtù dell'impropriamente detto "accordo" tra Unione europea e Turchia**, seguito da altri e nuovi provvedimenti interni attuati dai diversi Stati membri con i Paesi dei Balcani, i confini degli Stati lungo la rotta balcanica vengono definitivamente resi invalicabili e il viaggio verso l'Europa torna ad essere più pericoloso, lungo e costoso, anche e soprattutto in termini di vite umane.

Si attua così, una nuova fase politica di **esternalizzazione della gestione dei flussi migratori** e controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea.

**Il tutto a danno e contro i diritti delle persone.** Decine di migliaia di

persone, infatti, restano bloccate dentro i Paesi balcanici in campi temporanei, sovraffollati, con condizioni igieniche inadeguate, mancanza di acqua calda, cibo insufficiente e difficoltà di accedere alle cure mediche.

**Lungo tutta la rotta le persone subiscono violenze, torture, respingimenti e restrizioni arbitrarie da parte delle autorità di polizia di frontiera dei vari Paesi anche europei.**

Il regista Haider Rashid con il suo film Europa, attraverso la storia di un ragazzo iracheno, ci "porta" nella cruda, violenta e pericolosa rotta all'interno dei Paesi balcanici e dei confini dell'Europa. **Il respiro del protagonista spesso affannoso scandisce i ritmi della disperazione nel tentare il pericolosissimo "game", dal quale non sempre si riesce ad uscire vivi.** Braccato anche dalla natura oltre che dalle polizie di frontiera complici dei trafficanti di esseri umani viviamo con lui la sua angoscia che è la stessa di tutti i migranti.

Amnesty  
International -  
Gruppo  
Perugia  
Piazza Mariotti  
1 06123  
Perugia,  
Umbria  
amnestyperugi  
a@gmail.com

**ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMON BOCCANEGRA ODV**

In collaborazione con:



Diocesi  
di Chiavari



Villaggio  
del Ragazzo



Comune  
di Chiavari



Regione Liguria  
Assessorato alla Cultura



Stella  
dell'Evangelizzazione

**Piazza Nostra Signora dell'Orto**

**SABATO 2 LUGLIO 2022 - ORE 21,00**

# **Concerto**

**Lirico Sinfonico**

**“Vò gridando pace”**

*in occasione delle celebrazioni di  
Nostra Signora dell'Orto*

**Orchestra Chiavari Classica**

**Corale P.A. Guglielmi**

Maestro del Coro **Paolo Biancalana**

**Solisti**

**Viktoria Kholod** Soprano

**Riccardo Gatto** Tenore

**Sergio Bologna** Baritono

**Prete Rinaldo** Voce recitante

Direttore **Francesco Gardella**

Servizio tecnico **Associazione musicale LIMELIGHT**

**in caso di maltempo il concerto sarà rinviato a Martedì 5 luglio**

# 16° AD-DIO A DON NANDO

SABATO 9 LUGLIO 2022 ORE 18 AL CENTRO S. SALVATORE DI COGORNO



Santa Messa con  
la presidenza di  
mons. Giampio Devasini  
Vescovo diocesano

Consegna  
“Premio Bontà  
don Nando Negri”

Consegna attestati qualifica  
allievi 3° anno FP

Rinfresco per tutti  
preparato dalle nostre cucine

Accompagnamento musicale  
di Ensemble Boccanegra

STAND  
Ass. don Nando Negri Onlus  
Progetto Iris  
Talenti all'Opera  
Imparo e creo  
L'Agricola



**ALFAPP GENOVA**

Via Malta, 3/A, 16121,  
GENOVA  
Tel. e Fax 010 540 740  
Mail:  
alfapp.genova@gmail.com  
Presidente: Giorgio Pescetto  
Responsabile Circolo Lugli:  
Sabrina Sappa  
Aperta 365 giorni l'anno,  
15.00-19.00

**RACCOLTA ABITI USATI / ANNUNCI**

raccogliendo abiti usati da distribuire ai nostri soci.  
Se avete abiti in avanzo fateli avere alla segreteria  
dell'Alfapp.

**MERCATINO DEL QUADRILATERO** Chi avesse oggetti  
di antiquariato, bigiotteria,  
soprammobili...) che si possono utilizzare per il  
mercato del Quadrilatero, a cui partecipiamo  
ogni terzo sabato del mese, li porti gentilmente al  
Circolo Lugli tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19.

Alfapp SAVONA  
Cell 3391142046 -  
3453840585

Savona  
Via Paleocapa 25/10,  
17100  
Coop. Soc. "Il  
Paggio"  
Mail:  
alfapp.savona@libero.it  
Referente:  
Carmela  
Ravera

Pietra Ligure  
Via della Cornice 127  
e Piazzale Geddo c/o  
Centro Ass.  
Volontariato

**ALFAPP REGIONALE**  
Associazione Ligure Famiglie  
Pazienti Psichiatriche (ODV)

Associazione Ligure Famiglie  
Pazienti Psichiatriche (ODV)

Sede legale: Via Malta 3/4,  
16121, GENOVA  
Tel e Fax: 010.540740  
Presidente Regionale:  
Giorgio Pescetto  
Vicepresidente Regionale:  
Paolo Curti  
Registro Regionale del  
volontariato SN-GE-ASS-  
057/94 DECR n.242 del  
9/3/94 C.F. 93015420107

**Alfapp SANREMO e  
IMPERIA**

Sanremo  
Piazza Cassini 12, 18038  
Tel. e Fax 0184 578040  
Mail:  
alfapp.sanremo@gmail.com  
Presidente: Daniela Melloni  
Aperto il lunedì 16,30 - 18,00

Imperia  
Salita dei Frati Minimi 3,  
Cap. 18100  
Tel. 0183297148  
Aperto il lunedì 9,30 - 11,00

Alfapp Tigullio  
Responsabile:  
Maria Giulia Tassano

Sestri Levante  
Via Caboto 13/A,  
16039  
Tel. 0185 480354  
Mail:  
alfapp.tigullio@gmail.com  
Aperto il Venerdì 15:30 -  
16:30

Rapallo  
Piazza Morfino 10 c/o  
Volontariato Point cap  
16035 ANDRINOPIE  
Aperto il martedì 15,30 -  
17,30

**5 X MILLE**

**Destina il tuo 5xmille all'alfapp**  
Nella dichiarazione dei redditi, firma nella casella  
in alto a sinistra e indica il codice fiscale della  
nostra associazione: 930 154 20 107

**N.B. La scelta del 5x1000 non comporta alcun  
aggravio economico e non è sostitutiva dell'8x1000, si  
possono fare entrambe**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)